



Scritto da Amministratore

Mercoledì 18 Novembre 2015 18:03 - Ultimo aggiornamento Giovedì 19 Novembre 2015 08:14

---

aveva le idee chiare o ha un preciso progetto in mente? Non appare dunque strano che a luglio, tra i beni da dismettere, non fosse compresa l'area per la realizzazione della media struttura, per poi comparire in integrazione, ad ottobre? Da settembre ad ottobre, nel giro di meno di un mese, (tra il tempo della stima- 24.09.2015 ed il bando d'asta 16.10.2015) si è assistito ad una particolare "fretta" nel "dismettere" l'area pubblica in oggetto e consentire la realizzazione di una media struttura commerciale. Ancora più sorprendente è la stringatezza dell'intervallo di tempo lasciato agli imprenditori per partecipare all'asta (16.10.2015-19.11.2015) ove si consideri la difficoltà per qualsiasi impresa, di valutare in meno di un mese se valga o meno la pena impegnarsi in questo progetto, sentire i propri tecnici di fiducia e predisporre la documentazione necessaria. Tutto ciò considerando che quanto più a lungo e meglio viene resa pubblica una gara d'asta tanto più facilmente si raggiunge un miglior esito economico.

**In buona sostanza v'è il dubbio che non riuscirà a partecipare a tale gara un'auspicabile pluralità di soggetti, ma solo chi, magari, aveva già nel cassetto l'intero progetto!**

Il gruppo di opposizione non è stato a guardare: i Consiglieri Gianni Puggione e Francesco Guerra hanno chiesto, senza riscontro, la revoca di tale bando d'asta e la revisione del prezzo, i consiglieri Mario Elia e Rosa Rignani hanno segnalato l'intera vicenda alle Autorità competenti e diffidato l'amministrazione a riconsiderare il prezzo fissato per l'asta del bene.

I Consiglieri Comunali di Capurso - Mario Elia, Gianni Puggione e Rosa Rignani

**Capurso on line - Amministrazione**